CON-TATTO
SERVIZI

CASA ACCOGLIENZA
"SAN GIUSEPPE"

Unità d'offerta sociosanitaria a bassa intensità assistenziale nell'area delle dipendenze

CARTA DEI SERVIZI

"...NON VANE PAROLE,
...MA GIUSTI CONSIGLI,
AIUTI OPPORTUNI"
(Don Luigi Palazzolo)

Rev.	Data	Descrizione delle modifiche	Firma di Emissione	Firma di Approvazione
6	01/04/2024	Nuove contrattualizzazioni e nuovi criteri di accesso	Responsabile di programma	Presidente

CON-TATTO SERVIZI Soc. Cooperativa Sociale ETS
N.REA: BS547544 N. Iscriz. Albo Cooperative: A232912
Via San Zeno, 150 – 25124 Brescia
Tel. 0303540037
P.I.:03597940984

http://www.contattoservizi.org
info@contattoservizi.org
PEC: con-tattoservizi@legalmail.it

CON-TATTO
SERVIZI

CASA ACCOGLIENZA "SAN GIUSEPPE"

Mission

La missione di Don Luigi Palazzolo, oggi condivisa con la Cooperativa CON-TATTO SERVIZI, si configura nel servire *"i più poveri, non raggiunti da altri", "a seconda dell'avvicendarsi dei tempi"…*
La casa Accoglienza "San Giuseppe" è *un luogo di opportunità* e la missione continua ancora oggi: suore, educatori e volontari vivono il valore dell'accoglienza e della cura favorendo la promozione integrale di uomini adulti che per un periodo della loro vita sono in una situazione di emarginazione grave.
"LA COOPERATIVA SOCIALE CON-TATTO SERVIZI S.C.S. ONLUS, FONDATA SULLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA DEI SOCI, OFFRE SERVIZI SOCIO SANITARI, SOCIALI E PERCORSI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI ACCOGLIENDO PERSONE
CON PROBLEMI DI DIPENDENZA, AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA, NEL RISPETTO DELL'INDIVIDUO E DELLA COLLETTIVITA'

Per raggiungere la propria Missione la Cooperativa collabora con gli Enti territorialmente preposti: ATS, Dipartimenti delle Dipendenze, Ser.T, SMI e NOA, CPS, UEPE, USSM e Tribunali, Comuni, Aziende territoriali di servizi alla persona.

Ubicazione

La struttura è situata in via San Zeno 150, a Brescia.
Una villa ottocentesca, di proprietà dell'Istituto delle Suore delle Poverelle, circondata da un parco che ospita il più antico cedro del libano della città.
Vicinissima al centro città, facilmente raggiungibile attraverso l'autostrada A4 MI-VE, uscendo ai caselli di Brescia Ovest (provenendo da Milano) e di Brescia Centro (provenendo da Venezia) e immettendosi nella tangenziale sud, prendendo l'uscita n° 7.
Ben servita dai mezzi pubblici: fermata della metropolitana Lamarmora a circa 800 mt dalla casa e linea bus numero 4 con fermata di fronte all'ingresso pedonale.

Tipologia e modalità di accesso

La Casa San Giuseppe è un'unità d'offerta sociosanitaria a bassa intensità assistenziale nell'area delle dipendenze, aperta 365 giorni l'anno.
Accoglie uomini adulti con problemi di tossico e alcol dipendenza, con l'obiettivo dell'accompagnamento ad un percorso di reinserimento socio-lavorativo.
L'ammissione è subordinata alla certificazione di dipendenza da sostanze stupefacenti o alcol, rilasciata da parte dei Servizi Territoriali per le Dipendenze (Ser.T/Ser.D) e dei Servizi Multidisciplinari Integrati (SMI), che inoltre, effettuano la valutazione multidimensionale del bisogno e definiscono il progetto individuale.
Le persone interessate all'inserimento in comunità possono accedere in due modi:

su richiesta di SER.D/SER.T, SMI, NOA o con ACCESSO DIRETTO, ovvero con domanda diretta da parte del soggetto interessato, in possesso dei requisiti e seguito dai servizi SER.D/SER.T, SMI, NOA.
Prima dell'ammissione seguono colloqui conoscitivi presso Casa Accoglienza finalizzati a rilevare le motivazioni del soggetto ed a verificare la compatibilità dei bisogni dello stesso con la proposta socio-sanitaria ed educativa della Casa.
Al momento dell'ingresso sarà cura del soggetto portare con sé la certificazione di dipendenza in copia originale.
Quando la richiesta d'inserimento viene accolta, l'utente viene inserito nella lista di attesa.
I criteri di gestione della lista d'attesa sono dati dalle condizioni sociali e sanitarie dell'utente e dall'ordine temporale della domanda a parità di condizioni. Il percorso viene realizzato in collaborazione con l'utente e con gli operatori socio-sanitari direttamente interessati.
È possibile far visita alla Struttura prima di accedervi, previo appuntamento con il Responsabile di Programma. Il Responsabile si rende disponibile ad incontrare presso la comunità il soggetto interessato per rispondere a quesiti vari, dare informazioni in merito al programma riabilitativo proposto e mostrare la struttura stessa.
Durante il primo colloquio ad ogni utente viene consegnata copia della Carta dei Servizi e viene illustrata la modalità di trattamento dei dati personali e sensibili relativamente alla Legge sulla Privacy, chiedendone il consenso attraverso la firma del modulo "Consenso trattamento dati personali utente" e consegnando l'informativa sulla raccolta ed il trattamento dei dati personali ai sensi del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (GDPR - Regolamento 2016/679).
La Comunità è responsabile per la corretta applicazione delle indicazioni contenute all'interno della Legge sulla Privacy; a tale riguardo garantisce ed assicura il trattamento e l'utilizzo della documentazione personale dei singoli utenti esclusivamente per gli scopi relativi alle attività di assistenza prestate, e la non divulgazione a terzi delle informazioni contenute all'interno dei documenti sopra specificati, se non preventivamente autorizzato dall'utente stesso.

Capacità ricettiva

La Casa è accreditata dalla Regione Lombardia per 16 posti letto di cui n. 14 posti a contratto e n. 2 posti non a contratto.
La struttura è in un edificio unico. Si sviluppa su due piani (zona giorno piano terra e zona notte piano primo), è dotata di tutti i confort necessari dal punto di vista assistenziale e abitativo. Sono disponibili complessivamente n.8 stanze.

Attivita' e Prestazioni

Ospitalità e accoglienza residenziale

La presa in carico dell'utente prevede la stesura del Piano di Assistenza Individuale, redatto sulla base della certificazione, della valutazione multimediale del bisogno e del

progetto individuale predisposti dai servizi ambulatoriali per le dipendenze pubblici o privati accreditati.
Ogni piano di assistenza individuale deve garantire la personalizzazione e la flessibilità dei percorsi, l'integrazione tra i servizi territoriali, sociosanitari e sociali, la valorizzazione dei legami familiari e sociali, dei contesti di vita e delle opportunità offerte dal territorio.
È previsto un accompagnamento educativo professionale per tutta la durata del periodo d'inserimento. Il compito degli educatori e delle suore è quello di accompagnare l'utente nella valorizzazione delle proprie capacità e risorse oppure nella riduzione del danno fisico e psicologico.
La Casa San Giuseppe – unità di offerta sociosanitaria a bassa intensità assistenziale, offre le seguenti prestazioni:

- Soluzione abitativa;
- Cura della persona;
- Colloqui di sostegno individuali o di gruppo, ove necessario;
- Counselling, informazione ed educazione sanitaria;
- Accompagnamento presso strutture mediche e servizi del territorio, ove necessario;
- Supervisione nella auto somministrazione delle eventuali terapie farmacologiche, anche avvalendosi delle strutture sanitarie di riferimento;
- Attività formative orientate al recupero e al mantenimento di competenze sociali e lavorative residue;
- Lavoro di rete con il territorio (ATS, Comuni e Uffici di piano), finalizzato al reinserimento sociale e ove possibile lavorativo;
- Organizzazione del tempo libero e attività socializzanti;
- Cura dei rapporti familiari e amicali.

Focus Progettuale
Dopo un breve periodo di osservazione e conoscenza dell'utente si condivide con il medesimo e con i Servizi di competenza gli obiettivi del suo percorso progettuale e i tempi di realizzazione.

Valore Aggiunto

- La casa di accoglienza offre un servizio di assistenza socio educativa;
- Presenza di una comunità Religiosa che sostiene il percorso dell'utente attraverso l'abitare insieme, la condivisione della vita quotidiana e il sostegno morale e spirituale.

Retta giornaliera

La remunerazione **per n. 14 posti accreditati a contratto** è posta a carico del Fondo Sanitario Regionale. Eventuali contributi potranno essere richiesti alla persona ospitata solo e unicamente a fronte di prestazioni aggiuntive che non siano comprese nel progetto individuale, ad esempio, i costi sostenuti per spostamenti e attività ludico/ricreative onerose e non direttamente legate al piano terapeutico. Non sono comprese nella retta ricariche telefoniche, sigarette, vestiario, visite mediche per il

rinnovo patente, spese di viaggio per le uscite a casa, spese sanitarie, farmaceutiche e dentistiche.
Per n. 2 posti accreditati ma non a contratto la retta giornaliera è a carico dell'utente. La retta giornaliera viene definita all'inizio di ogni anno solare ed è allegata alla carta dei servizi.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Gestione del Servizio

La Casa Accoglienza è gestita dalla Cooperativa CON-TATTO SERVIZI che collabora con l'Istituto delle Suore delle Poverelle.
La Cooperativa al suo interno, è costituita da un consiglio di Amministrazione, dal Presidente, da un Referente Tecnico amministrativo e dai soci.

Personale

Il personale presente presso l'unità di offerta sociosanitaria a bassa intensità assistenziale Casa San Giuseppe è il seguente:

- Un Responsabile di programma, con impegno di servizio di almeno 38 ore settimanali su due unità d'offerta residenziali. Nello specifico per la Casa San Giuseppe sarà presente per 24 ore settimanali;
- Due educatori professionali, di cui uno definito Responsabile di sede;
- Un Referente Tecnico amministrativo della Cooperativa presente 3 giorni alla settimana, che, insieme al responsabile, si occupa delle attività gestionali/organizzative e strategiche del servizio.
- Un Personale religioso con titolo di infermiere presente come volontario.

- Figure religiose che vivono in un separato appartamento nella casa e garantiscono la reperibilità notturna.
- Tirocinanti e ragazzi che svolgono Anno di Volontariato Sociale e/o Servizio Civile Volontario

Volontari

Nella unità d'offerta Casa San Giuseppe opera inoltre un gruppo di volontari che, supervisionati e supportati dall'equipe educativa, costituiscono una preziosa risorsa nella gestione della vita quotidiana di Casa Accoglienza. E' garantito per loro un percorso formativo permanente.

Nello specifico si occupano di:
- Supporto nella gestione delle attività quotidiane della casa;
- Organizzazione di attività di aggregazione e di socializzazione;
- Accompagnamenti per attività sanitarie o burocratiche;

- Supporto nei laboratori occupazionali: assemblaggio, lavanderia e stireria, mercatino dell'usato.

Organizzazione della giornata

L'organizzazione di Casa Accoglienza è di stile familiare. La suddivisione per orari della giornata viene quotidianamente adattata alle esigenze degli utenti. All'interno della casa vi sono attività occupazionali e laboratoriali.
All'esterno si svolgono attività lavorative, anche attraverso il supporto di altre Cooperative e Agenzie del Territorio.
La Giornata tipo è così scandita:
dalle 7.00 – 8.00: sveglia, igiene, colazione, assunzione della terapia e riordino della propria stanza;
dalle 8.00-12.00: lavori occupazionali, gestione degli spazi comuni della casa, preparazione del pranzo, incontri con i servizi specialistici, colloqui;
dalle 12.00 alle 14.00: pranzo insieme e momento libero;
dalle 14.00 alle 16.30: lavori occupazionali, gestione degli spazi comuni della casa, incontri con i servizi specialistici, colloqui;
dalle 17.30 alle 19.30: tempo libero; preparazione della cena
dalle 19.30 alle 22.00: cena insieme, attività socializzanti, culturali e ricreative.

Il percorso educativo

La Casa, in alternativa a un ulteriore programma terapeutico – riabilitativo comunitario, è caratterizzata da una serie di attività e prestazioni finalizzate al raggiungimento del massimo grado di autonomia possibile, offrendo l'opportunità di costruire un progetto lavorativo, sociale e abitativo.
Il percorso educativo proposto dalla Casa è un percorso individualizzato, cioè costruito insieme all'utente, partendo da obiettivi condivisi, tenendo conto delle sue capacità residue e delle sue potenzialità. La durata del percorso dipende dall'evoluzione del progetto individuale, anche se è prevista una permanenza non superiore a diciotto mesi, al termine dei quali, se ritenuto utile per il raggiungimento della piena autonomia dell'ospite è eventualmente possibile proseguire il programma. In questo caso è necessario ripetere il percorso di valutazione. L'eventuale prosecuzione del programma deve esser effettuata nell'ottica del raggiungimento di una piena autonomia dell'utente.
Quando l'utente viene accolto, è accompagnato in modo graduale nel gruppo e il primo mese è necessario per la conoscenza reciproca e ha come obiettivo l'osservazione e la valutazione multidisciplinare. Infatti partecipa alla vita quotidiana e incontra regolarmente il proprio case manager per la presa in carico.
Il percorso educativo poi si articola in diverse fasi, declinate in obiettivi specifici per ciascun ospite. Il percorso prevede spazi e aree:

- Educative: gestite dal proprio case manager e dagli educatori;
- Supporto psicologico, i cui obiettivi e contenuti sono condivisi dall'equipe.

Il percorso educativo si sviluppa nel tempo con modalità di lavoro atte alla promozione dell'autonomia individuale di ciascun ospite, sia nell'ambito lavorativo che nell'ambito abitativo.
Le prestazioni erogate, gli obiettivi, le azioni, le modalità di raggiungimento, gli indicatori e i tempi (di inizio e di fine) sono parte integrante e vengono registrati nel Piano Educativo Individualizzato. Nel FASAS (fascicolo Socio-Sanitario Assistenziale) è contenuto il PEI, che viene costantemente aggiornato dal case manager e dall'equipe multidisciplinare.

Strumenti operativi

A DISPOSIZIONE DELL'UTENTE:
Durante il percorso individuale di ciascun utente, diversi sono gli strumenti a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi individualizzati.
Gli strumenti educativi posso essere: la relazione educativa, la condivisione, i colloqui individuali, il lavoro di gruppo, il FASAS ed il PEI, il lavoro di rete con tutti i servizi coinvolti.

Strumenti operativi

A DISPOSIZIONE DELL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Equipe
Settimanalmente, l'equipe si incontra per programmare le attività inerenti all'unità d'offerta a bassa intensità assistenziale, per verificare l'attuazione dei progetti individuali, l'effettivo perseguimento degli obiettivi definiti, per elaborare strategie di intervento.

Supervisione
Mensilmente l'equipe si incontra con il supervisore per confrontarsi in modo costruttivo e professionale, per essere sostenuti nell'elaborazione dei vissuti personali, per visionare le dinamiche di gruppo e gestire la complessità delle relazioni interne all'equipe educativa.

Formazione
Per rispondere alle esigenze formative vengono offerti all'equipe momenti di approfondimento in gruppo su temi relativi al ruolo professionale di educatore e su tematiche di carattere professionale, con l'obiettivo di diversificare e ampliare lo specchio comune delle conoscenze. Gli incontri formativi prevedono anche momenti di riflessione sulla missione carismatica propria dell'Istituto

Verifiche
Il responsabile e/o l'educatore di riferimento si incontrano secondo cadenze programmate, con gli operatori del servizio inviante per effettuare una verifica sullo svolgimento del progetto individualizzato.

Periodicamente, secondo quanto concordato in sede di verifica, si redige una relazione sull'andamento del progetto e la si invia al servizio, che la può utilizzare esclusivamente in forma integrale.
Nel caso in cui se ne ravvisi l'utilità, gli operatori di Casa Accoglienza si riservano di inviare segnalazioni o relazioni direttamente all'Autorità Giudiziaria.

Criteri di dimissione

La dimissione avviene a seguito di:

- conclusione del progetto educativo e raggiungimento degli obiettivi preposti.
- trasferimento in altra struttura in accordo con i servizi invianti.
- allontanamento del soggetto per agiti gravi o per non rispetto del regolamento interno alla casa.
- interruzione volontaria.

Nei casi di dimissione programmata, si definiscono con l'utente e con i servizi invianti, le modalità di mantenimento dei contatti esterni con la struttura. L'equipe multidisciplinare e il case manager elaborano la relazione conclusiva del percorso, contenente il percorso effettuato, gli obiettivi raggiunti, la situazione sanitaria, che consegnano all'utente e ai servizi invianti.
Nei casi di trasferimento in altra struttura, condiviso sia con l'utente che con il servizio inviante, viene consegnata la relazione conclusiva al fine di garantire la continuità assistenziale.
Tutte le relazioni di dimissione vengono conservate nei FASAS di ciascun ospite.

Diritti Dell'Ospite

La modalità operativa della casa è basata sulla fiducia ed il rispetto reciproco e garantisce i diritti fondamentali della persona, escludendo ogni forma di violenza o coercizione.
•L'utente ha il diritto di essere curato nel rispetto della dignità umana, della propria etnia, del proprio orientamento sessuale e delle proprie convinzioni morali, politiche e religiose.
•L'utente ha diritto ad ottenere informazioni dettagliate e comprensibili relative alle attività ed al progetto educativo individuale.
•L'utente può rivolgersi all'Ufficio di Pubblica Tutela - U.R.P. dell'ATS di Brescia.
•L'utente ha diritto di tenere i contatti con i propri familiari, concordati con gli educatori della casa, con i servizi invianti.
•L'utente ha diritto ad esprimere le proprie idee rispetto alla gestione del servizio.
•L'Utente ha diritto ad avere interventi educativi qualificati, caratterizzati da una educatori competenti e da ambienti di vita accoglienti.
•L'utente ha diritto ha diritto a percorsi di promozione all'autonomia, inclusione sociale ed integrazione lavorativa.
.

Richiesta copia della Cartella Clinica (Fasas)

La cartella clinica è il documento che contiene tutte le informazioni relative alla persona ospite di una struttura residenziale. Come qualunque altro documento amministrativo, una volta dimesso, l'utente ha diritto a prendere visione o richiedere una copia della propria cartella clinica, secondo quanto previsto dalla legge 241 del 1990 e sue successive modifiche ed

integrazioni, nel Regolamento approvato con D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 e nella Legge Regionale 1 febbraio 2012, n. 1. Per farlo è necessario rivolgersi alla struttura presso cui è avvenuto il percorso terapeutico/educativo, che è obbligata a conservarla nei propri archivi.

Chi può richiedere la cartella

Oltre l'interessato possono richiedere la cartella:
- gli aventi diritto secondo la normativa vigente.
- persona delegata munita di copia del documento di identità dell'ospite, del proprio documento di identità e di delega scritta.

Come richiederla

L'interessato deve inoltrare la richiesta al Responsabile di programma della Casa. È necessario presentare una domanda in carta semplice in cui vengono indicati i propri dati anagrafici e la data in cui è avvenuto l'ingresso, specificando se desidera la cartella clinica completa o solo la cartella sanitaria. Va allegata copia del documento di identità.

La domanda si può inviare via fax allo o via email della Casa, oppure si può presentare direttamente presso gli uffici amministrativi della sede della Cooperativa dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

La richiesta viene soddisfatta entro 30 giorni.

Tariffe

Per il rilascio di ogni singola cartella clinica in copia autentica le tariffe sono:

Da 1 a 300 pagine € 12,00

Modalità di pagamento

Il pagamento va effettuato prima del ritiro della documentazione presso la casa.

Modalità di ritiro

La documentazione richiesta si ritira presso l'ufficio della Responsabile di Programma della casa dopo aver effettuato il pagamento.

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

La documentazione si consegna esclusivamente a:
- intestatario della documentazione provvisto di documento di identità
- delegato fornito di documento personale di identità, di delega scritta e di un documento di identità del richiedente.

Espressioni della soddisfazione e/o reclami

Allegata alla presente Carta dei Servizi e presso la segreteria, si può trovare una scheda per esprimere osservazioni di qualsiasi tipo, da far pervenire in amministrazione.

Le eventuali indicazioni vanno presentate per iscritto e la Direzione della Casa San Giuseppe provvederà alla risposta entro quindici giorni dal ricevimento della segnalazione.

Se Lei lo desidera e se non vuole avere una risposta scritta, la compilazione di detta scheda può restare anonima.

In caso di necessità è possibile incontrare i responsabili che presidiano i servizi della Casa (Responsabile di Programma).

Ogni anno viene consegnato un questionario (agli utenti) sulla soddisfazione rispetto ai servizi forniti. La compilazione è libera e anonima.

Viene redatta, sulla base dei questionari restituiti, una relazione sul grado di soddisfazione degli Utenti e delle loro famiglie, con l'indicazione dei correttivi per eventuali miglioramenti e i risultati vengono presentati agli interessati.
Viene inoltre rilevata periodicamente tramite questionario la soddisfazione del personale della Casa.

Dott.re Pedercini Davide
Responsabile di Programma
Tel. 366 6903969

www.contattoservizi.org

davide.pedercini@contattoservizi.org

casasangiuseppe@contattoservizi.org

info@contattoservizi.org

CASA ACCOGLIENZA "SAN GIUSEPPE"
Via San Zeno, 150 25124 Brescia (BS)
Tel. 0303540037 - Fax 0303550789

Allegati:

Allegati:
- La vita nella nostra Casa Accoglienza San Giuseppe: giornata tipo (all.1)
-Struttura Organizzativa (all.2)
- Scheda per la segnalazione suggerimenti, lamentele o apprezzamenti (all.3)
- Regolamento Interno (all.4)
- Fac-simile questionario Utenti (all.5)
- Retta 2024 (all.6)
-Procedura gestione lista di attesa